

CITTADELLA

Incendio alla Lamec pompieri in azione Danni per 100mila euro

Il taglio di lamiere sulla copertura provoca una scintilla
Slitta l'inaugurazione della parte nuova dell'edificio

CITTADELLA

Incendio alla Lamec Italia a Cittadella, danni per oltre 100mila euro. Il rogo è esploso nel primo pomeriggio di ieri in via Isonzo; alla guida della storica azienda - fondata nel 1961 - c'è l'imprenditore Roberto Reffo. «È successo alle 14.15», spiega. Gli operai di una ditta esterna stavano effettuando dei lavori di restyling rimuovendo la vecchia copertura in metallo; con ogni probabilità - secondo quanto è emerso dai primi rilievi - delle braci provocate dal taglio delle lamiere sarebbero finite nell'impianto di areazione, innescando così la scintilla. «Ero in ufficio e stavo stampando un disegno», racconta il responsabile della produzione, Danilo Torresin, «quando mi hanno avvisato che, al primo pia-

no, del fumo usciva dalla parete». Nella struttura è scattato il piano di sicurezza e i lavoratori si sono così attivati con gli estintori: è stato necessario utilizzarne 15 per provare ad arginare il fuoco.

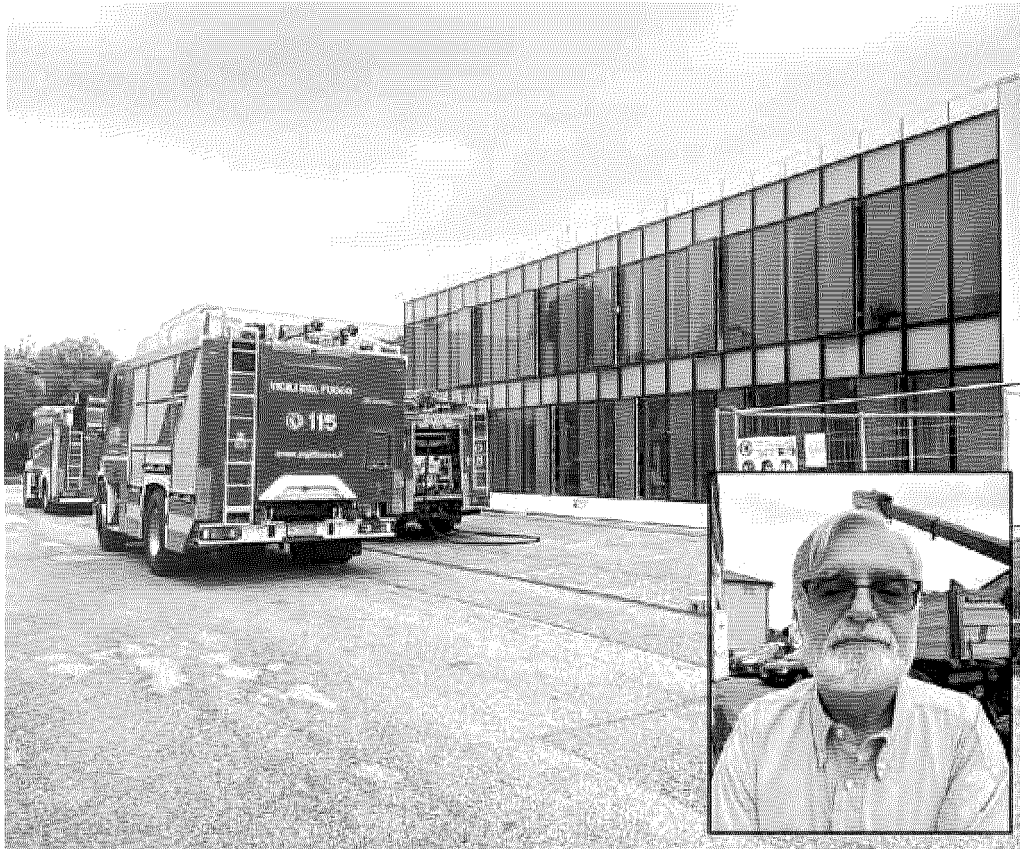
VIGILI DEL FUOCO

Nel frattempo sono arrivati con quattro mezzi i vigili del fuoco di Bassano, seguiti da quelli di Cittadella. L'intervento tempestivo è stato efficace e ha consentito di ridurre al massimo l'emergenza: la produzione è ripartita alle 16. Non sono stati coinvolti i capannoni dove si svolge la fase fondamentale della produzione - l'azienda crea pezzi di ricambio e parti di macchine per il settore agroalimentare animale - ma la parte realizzata più di recente, dove nel 2012 sono stati allestiti gli uffici: «Questo inter-

vento sulla copertura era l'ultimo lavoro», osserva Reffo, che dovrà modificare il cronoprogramma: «Volevamo inaugurare a settembre, ma il taglio del nastro dovremo rinviarlo con ogni probabilità di un mese», osserva l'imprenditore che rilancia: «Non ci fermiamo e si va avanti». Sul posto c'erano anche i carabinieri del Radiomobile della città murata. Ora si tratta di sistemare gli spazi, il rogo ha seminato macerie: «Ci sono almeno 100 mila euro di danni, dovremo ripristinare l'impianto elettrico e quello di condizionamento, oltre agli arredi, andati bruciati. Il piano è per ora inagibile, mentre il piano sotto che è dedicato al coworking è fortunatamente utilizzabile». —

SILVIA BERGAMIN

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mezzi dei vigili del fuoco davanti all'azienda e, nel riquadro, il titolare Roberto Reffo

